



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino

Originale



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 27/04/2020

OGGETTO:

Esame ed approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'anno duemilaventisette addì ventisette del mese di aprile alle ore diciotto e minuti trenta, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in videoconferenza, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, tramite streaming, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri e sono presenti per la trattazione del presente punto all'O.d.G. i sottoelencati Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DE ZUANNE Emanuele - Sindaco	Sì
2. BERARDO Irene - Consigliere	Sì
3. PANICHELLI Giovanni - Consigliere	Giust.
4. CISOTTO Andrea - Vice Sindaco	Sì
5. SCIRETTI Marco - Consigliere	Sì
6. GIGLIOTTI Elisa - Consigliere	Sì
7. FURLINI Christian - Consigliere	Sì*
8. MOSSETTO Alice - Consigliere	Giust.
9. AMADIO Carla - Consigliere	Sì
10. RICHIARDI Giuseppe - Consigliere	Sì
11. FERRERO Luca - Consigliere	Sì
12. DOLFI Debora - Consigliere	Sì
13. FULGINITI Loredana - Consigliere	Sì
14. STELLA Alessandra - Consigliere	Sì
15. BIGLIOTTO Maria Grazia - Consigliere	Giust.
16. PASTERO Maria Luisa - Consigliere	Giust.
17. CAMOLETTO Monica - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	4

*dalle 18,50

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor MATTIA Dott. Salvatore il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor RICHIARDI Giuseppe nella sua qualità di Presidente C.C. assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In prosecuzione di seduta il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare all'esame del punto 6) iscritto all'O.d.G. ad oggetto: "**Esame ed approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2019**"

A relazione del Sindaco De Zuanne

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 226 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, il tesoriere di questo ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2017;
- con delibera di Consiglio n.ro 73 del 27 dicembre 2018, è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019/21;
- il servizio finanziario, nei termini previsti dal regolamento di contabilità, ha predisposto il verbale di chiusura;
- il servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere con le scritture contabili dell'ente verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019;
- gli agenti contabili interni, così come previsto dall'art. 233 del D.Lgs 267/2000 hanno presentato i propri conti della gestione;

RICHIAMATO l'articolo 3 comma 4 D.lgs 118/2011 che testualmente recita: *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al ri accertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il ri accertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di ri accertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."*

RICHIAMATO l'articolo. 68 del vigente regolamento comunale di contabilità, riferito al ri accertamento dei residui attivi e passivi secondo il quale dispone che con proprio atto, da adottarsi entro il 20 febbraio, i responsabili dei servizi effettuano la revisione delle ragioni del mantenimento

in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal D.Lgs. 118/2011.

DATO ATTO:

- che, le operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019 si sono concretizzate nelle determinazioni disposte dai responsabili di ciascun settore/servizio per quanto di competenza allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2019 e dagli esercizi precedenti;
- che in data 02 marzo 2020, con atto n.ro 25, la Giunta Comunale ha provveduto a deliberare il ri accertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.lgs 23/06/2011, n.ro 118, corretto ed integrato dal D.lgs 10/08/2014, n.ro 126;

VISTO l'articolo 11 del del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 rubricato "Schemi di bilancio" il quale testualmente recita: " 1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati: a) allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri; **b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;**

DATO ATTO CHE il servizio finanziario ha predisposto:

- a) il conto del bilancio 2019
- b) il conto economico 2019
- c) lo stato patrimoniale 2019

VISTO l'art. 231, come aggiornato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ad oggetto "Relazione al rendiconto della gestione" del D.lgs 267/2000, il quale prevede che la relazione sulla gestione deve essere un documento illustrativo della gestione dell'ente, e contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, e debba essere predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 37 del 23/03/2020 è stata approvata la relazione illustrativa del rendiconto della gestione 2019 che contiene valutazioni di efficacia dell'azione condotta ed evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzando i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni;
- i risultati della gestione sono riassumibili nelle tabelle allegate (**Allegati 1 – 2 –3**) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- al conto del bilancio è allegata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, approvata con D.M. 28/12/2018 (**Allegato 6**), e il piano degli indicatori di bilancio (**Allegato 7**);
- il predetto rendiconto è stato sottoposto all'esame e al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti che con propria relazione, allegata alla presente deliberazione, ha espresso parere favorevole;
- il predetto rendiconto è stato messo a disposizione dei consiglieri, a far data dal 31 marzo 2020 corredato di tutti i documenti nei modi e nei tempi previsti dal vigente regolamento di contabilità;

RICHIAMATO il comma 14 dell'articolo 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 il quale prevede che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato conseguente atto che gli schemi autorizzatori relativi al conto bilancio 2019 sono quelli previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visti rispettivamente:

┌ l'elenco dei residui attivi, per un importo complessivo di € **325.179,34** risultanti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019, ritenuti in tutto o in parte insussistenti perché legalmente estinti o assolutamente inesigibili, oppure indebitamente o erroneamente accertati di cui **all'allegato 4**) che forma parte integrante del presente atto.

l'elenco dei residui passivi da eliminare, per un importo complessivo di € **183.901,64**

┌ di cui **all'allegato 5**) che forma parte integrante del presente atto.

Visto l'articolo 77- quater , del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133, il quale prevede che, a decorrere dal 2010, al rendiconto o al bilancio d'esercizio (a seconda del tipo di contabilità) sono allegati obbligatori:

1. i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2019 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento;
2. la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Gli enti che trasmettono i propri dati al SIOPE distinguendo le gestioni delle diverse unità organizzative che li compongono, allegano al rendiconto o a bilancio di esercizio i prospetti SIOPE relativi alla gestione aggregata e la situazione delle disponibilità liquide delle singole unità organizzative.

I prospetti da allegare ai rendiconti ed ai bilanci sono elaborati dalla Banca d'Italia e sono disponibili nell'archivio SIOPE gestito dalla Banca d'Italia.

Nel caso in cui i prospetti SIOPE non corrispondano alle scritture contabili dell'ente e del cassiere/tesoriere, l'ente allega al rendiconto o al bilancio di esercizio una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo, ad una corretta attuazione delle rilevazioni SIOPE, che andrà trasmessa entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto alla competente Ragioneria territoriale dello Stato.

Dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto a reperire i suddetti prospetti presso il sito web della Banca d'Italia e che gli stessi, allegati al rendiconto, corrispondono alle scritture contabili dell'ente.

Visto l'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del T.U.E.L., da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Visto il decreto, del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 23 gennaio 2012 che ha adottato lo schema tipo nel quale elencare le spese di rappresentanza sostenute;

Visto la bozza di prospetto allegata al rendiconto quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n.135/2012, il quale stabiliva che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegassero al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

DATO ATTO

che tale disposizione è stata soppressa dall'articolo 77 lettera e) del D.lgs 118/2011 a decorrere dal rendiconto 2015;

che per contro l'articolo 11, comma 6 lettera j) del medesimo D.lgs 118/2011 ha disposto che la relazione al rendiconto della Giunta indichi gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;

vista l'asseverazione resa dal Collegio dei revisori allegata al rendiconto;

VISTO l'articolo 41 comma 1 del D.L. 66/2014, convertito in L 89/2014, il quale dispone che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle P.A. sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs 231/2002, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;

DATO ATTO altresì dell'inesistenza di "debiti fuori bilancio" alla data del 31/12/2019, così come risulta dalle attestazioni rese dai responsabili di Settore/Servizio:

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 (T.U.: Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e .s.m.i. .

La votazione, resa in forma palese per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 3 (Stella, Fulginiti, Camoletto)
Votanti: n. 10

Con n.ro 10 voti favorevoli e n. 0 voti contrari espressi mediante votazione palese per alzata di mano e controprova;

DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto indicato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato ed approvato;
2. di approvare il rendiconto della gestione 2019 che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale le cui risultanze sono riassunte nelle tabelle allegate (**Allegati 1 – 2 – 3**) alla presente deliberazione di cui fanno parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l'eliminazione dei residui attivi, nell'importo complessivo di € **325.179,34** , come esposti nell'**allegato 4**) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare l'eliminazione dei residui passivi, nell'importo complessivo di € **183.901,64**, esposti nell'**allegato 5**) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che al rendiconto della gestione sono allegati:
 - a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151 c. 6 del D.Lgs n. 267/2000 **allegato A**);
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239 comma 1 lett d) del D.Lgs n. 267/2000 **allegato B**);
 - c) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, ai sensi dell'art 227 comma 5 lett c) del D.Lgs n. 267/2000, **allegato C**);
 - d) la deliberazione consigliare n.ro 38 del 26/07/2018 di salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'esercizio finanziario 2017, ai sensi art 193 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 **allegata all'atto originale**;
 - e) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, approvata con D.M. 28/12/2018 (**Allegato 6**), e il piano degli indicatori di bilancio (**Allegato 7**);
 - f) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2019 contenenti i valori cumulati dell'anno 2017 e la relativa situazione delle disponibilità liquide ai sensi l'articolo 77- quater , del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133, da cui si evince la rispondenza alle scritture contabili dell'ente **allegato D**);
 - g) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2018, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, **allegato E**).
 - h) Verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate al 31.12.2019, **allegato F**)
 - i) la dichiarazione, dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs 231/02, nonchè il tempo medio dei pagamenti effettuati, **allegato G**),
6. di prendere atto di quanto stabilito dal comma 14 dell'articolo 11 del del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, rubricato "Schemi di bilancio" il quale prevede che il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2019 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 hanno natura autorizzatoria;
7. di trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicare sul sito internet dell'ente locale l'elenco delle spese di rappresentanza di cui all'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148.

Successivamente il Consiglio Comunale

PRESENTI E VOTANTI: n. 13

Con n. 13 voti favorevoli e n. 0 voti contrari espressi mediante votazione palese per alzata di mano e controprova, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
RICHIARDI Ing. Giuseppe

Il Segretario Generale
Firmato Digitalmente
MATTIA Dott. Salvatore



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 16 DEL 27/04/2020

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza

dal 30/04/2020 al 15/05/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

firmato digitalmente

MATTIA Dott. Salvatore